

ABASSAVOCE

Notiziario informativo del Comitato di Castellazzo de'Stampi

Anno 2 - Numero 4

Castellazzo de'Stampi, Ottobre 1998

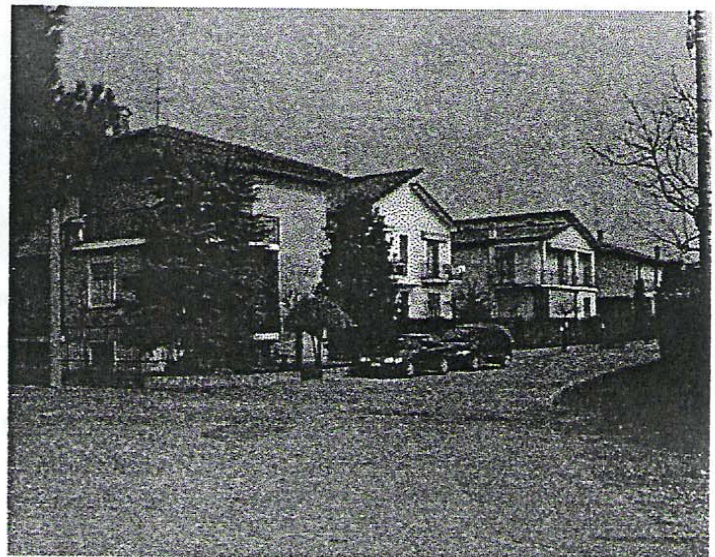


1999: L'ANNO DI CASTELLAZZO! Il Sindaco Prina parte al contrattacco

- "Sarà" vera gloria? Ai posteri l'ardua sentenza. - Una citazione "quasi" classica per sintetizzare lo spirito con cui sarà doveroso analizzare nei mesi a venire tutto quanto sta accadendo. L'antefatto lo conoscete: mesi di incontri, di richieste verbali e scritte per ottenere qualcosa per la nostra Frazione. Ma niente, tutto si scontrava con un disarmante niente. Il Nulla, come l'abbiamo definito le scorse settimane in un articolo che, esasperati, abbiamo inviato a tutti i giornali. Il pretesto è stato la bacheca comunale su cui mai sino ad ora si era vista affissa alcuna comunicazione sulle attività pubbliche e comunali e che, improvvisamente dopo il nostro articolo, ha preso vita con ben due manifesti. Non si poteva più aspettare, specialmente dopo che l'ultima nostra richiesta di chiarimenti, datata giugno 98, era stata ancora una volta buttata nel dimenticatoio di una Giunta totalmente disattenta ed indifferente ai problemi di Castellazzo. E pensare che proprio il Sindaco ci aveva chiesto di mettere tutto per iscritto e di protocollare il documento al suo indirizzo ed a quello di tutta la Giunta. Nonostante ciò nessuna risposta neppure verbale ci è stata mai recapitata. Castellazzo abbandonata a se stessa, abbandonata alla sola buona volontà di quanti lavorano "sinteressati per cambiare qualcosa. Ma anche Castellazzo arrabbiata, molto arrabbiata, viva e vitale, tanto da decidere che il tempo delle richieste "soft" (come le ha definite il Sindaco) era finito. Il nostro articolo-denuncia avrebbe potuto essere solo il primo atto di una nuova storia, scritta con metrica diversa e con toni più accesi. Castellazzo arrabbiata, stufa e cosciente di ciò che si deve fare.

Con spirito fortemente critico e poco disponibili ad ulteriori mezze assicurazioni, ipotetici progetti o fantasiose prospettive, il Comitato di Castellazzo si è presentato giovedì scorso all'incontro già previsto per il 21 settembre e spostato dal Sindaco guarda caso proprio in concomitanza col primo comunicato inviato ai giornali in cui si parlava di "umori neri e tesi". Ed è stata certamente una buona mossa posticipare l'incontro perché questa volta (certamente ben presenti gli "umori" in questione) il Sindaco era presente con quasi tutta la Giunta ed era ben preparato su tutti i problemi messi più volte sul tappeto. E così, tra lo stupore e l'incredulità dei presenti ecco l'annuncio riportato nel titolo: il 1999 sarà finalmente

l'anno di Castellazzo! Che cosa significa? E' presto detto. Fermo restando l'annoso problema della porcilaia che non vede ancora profilarsi una risoluzione definitiva ed in tempi brevi (anche se molta carne è al fuoco), vedremo risolto l'altro vitale problema, al vertice della lista dei nostri disagi:



La via Paganini, all'ingresso della Frazione. L'asfalto, rattoppato e pieno di buche, è datato circa vent'anni.

un nuovo asfalto per le vie Zara e Paganini. Incredibile, ma sembra proprio vero, tanto che il Sindaco ha autorizzato la divulgazione di questa notizia che, a detta della Giunta, è una certezza assoluta. Il nuovo asfalto, che dovrebbe coprire anni di vergognoso abbandono, vedrà anche un "leggero" (così ha tenuto a precisare il Sindaco) allargamento della sede stradale, tanto almeno da ridurre un poco la necessità di uscire con le ruote sull'erba all'incrociarsi di due auto. Più difficile, anche se non esclusa a priori, è la possibilità di riasfaltare anche le strade interne alla frazione, per le quali abbiamo ribadito le condizioni di assoluto degrado. Sembrerebbe proprio tutto vero, anche se anni di delusioni ci hanno insegnato ad essere contenti e soddisfatti delle prospettive e delle assicurazioni che ci vengono date, ma anche a non essere mai tranquilli sino alla realizzazione effettiva e "tangibile" di quanto promesso.

RECINZIONE DEL PARCO GIOCHI Stanno per prendere il via i lavori

Anche la Piazza S. Carlo, come già si sapeva, verrà interamente ridisegnata e rifatta. e ci è stato chiesto, prima dell'inizio dei lavori, di sottoporre e segnalare all'architetto incaricato eventuali particolarità sull'utilizzo della piazza.

Sarà l'anno di Castellazzo. Vedremo.

Ancora in alto mare e nelle mani del Consorzio Acque Potabili (C.A.P.) la realizzazione del nuovo pozzo che avrebbe dovuto risolvere le difficoltà di approvvigionamento idrico della Frazione; l'Assessore Mantovani ha assicurato il proprio interessamento in merito alle possibili scadenze di termini e permessi di competenza comunale.

Una risoluzione pare invece profilarsi per la Sede del Comitato, da adibirsi anche agli incontri con la popolazione, che potrebbe forse collocarsi nel parco, prossimo alla recinzione. E' ancora nella fase di studio, ma potrebbe risolvere il problema.

L'unica perplessità nasce dal ruolo richiesto al Comitato dal Comune di Corbetta. Infatti, tra incontri con l'architetto, telefonate alla A.S.S.L., solleciti al C.A.P. per il pozzo, lettere da inviare a sostegno delle attività comunali, richieste di documentazioni e solleciti per interventi, ci troviamo in una posizione ben più impegnativa e delicata di quanto non dovrebbe competerci. Insomma, se vogliamo ottenere qualcosa, dobbiamo entrare nel merito di ogni questione! Troppo forse. Ma, tutto sommato, può anche andar bene così, sempre che, alla fine, i nostri sforzi riescano a cambiare qualcosa per la nostra Frazione: anche un solo successo sarà sufficiente a ripagare tutto il lavoro svolto.

Tranquilli comunque: il 1999 sarà l'anno di Castellazzo. Così hanno assicurato. Staremo a vedere.

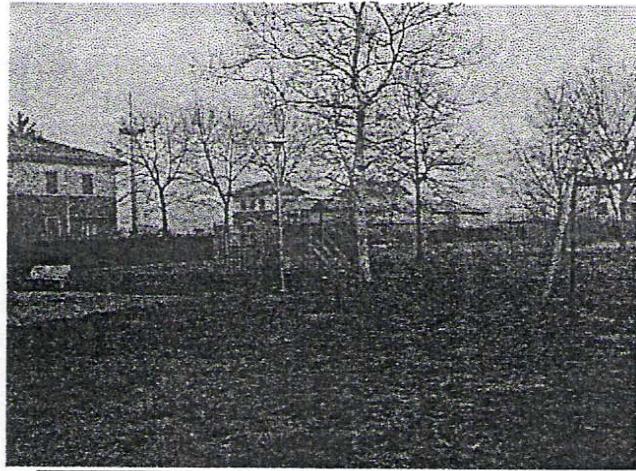
... Ai posteri.....!

Ricordiamo che il Comitato di Frazione si riunisce, previo avviso in bacheca, il **lunedì sera alle ore 21.00** presso il **Campo Sportivo di Castellazzo**, e che chiunque può partecipare alle riunioni.

Il Comitato comunica l'ingresso del nuovo membro
sig. **FABIO AIRAGHI**
a cui augura di cuore un
Buon Lavoro !

Stanno finalmente per iniziare i lavori che vedranno ultimata entro l'anno la recinzione del parco giochi di Castellazzo. Una parte del materiale necessario è già stata consegnata e si attendono solo le "picchettature" del terreno ad opera dell'Ufficio Tecnico del Comune di Corbetta per poter partire con i lavori.

La decisione di chiudere con una rete



Il parco di Castellazzo de'Stampi

metallica e dei cancelli lo spazio verde della Frazione, come ben sapete, è stata motivata dalla necessità di ridurre, se non eliminare, i rischi per la salute dei bambini che giocano nel parco. Infatti, nonostante tutti gli sforzi per eliminare il problema, anche con l'aiuto delle forze pubbliche, non si è riusciti a far scomparire le siringhe usate dai tossicodipendenti e gettate pericolosamente nell'erba e nei cespugli. Anche nei giorni scorsi, purtroppo, ne sono state trovate alcune, proprio vicine allo spazio riservato ai più piccoli.

Abbiamo inoltre chiesto che venga abbassata a circa un metro la siepe che cinge il parco, col duplice scopo di consentire un'ampia vista e controllo sull'intero parco (senza più angoli "nascosti") e di migliorare contemporaneamente l'ingresso della frazione da via Zara, non più affiancata da un "muro" di siepe, ma da un'ampia veduta verde sino al campo da calcio. Un ampio cancello carraio

ed alcuni cancelletti pedonali consentiranno l'accesso al parco.

Qualcuno ci ha detto che recintare un parco è una sconfitta: è vero, ha perfettamente ragione.

E' una sconfitta per noi, che non abbiamo saputo fare più di quanto abbiamo fatto: telefonate ai vigili, denunce ai Carabinieri, solleciti al Comune, articoli sui giornali ed in

ultimo la recinzione del parco, la cui mano d'opera sarà esclusivamente a nostro carico.

E' una sconfitta per l'Amministrazione Comunale per la quale la salvaguardia della salute e della sicurezza dei cittadini viene prima di ogni altro dovere.

E' una sconfitta per la società, che non riesce ad uscire da questo dramma che, direttamente od indirettamente, ci coinvolge tutti.

La recinzione del parco, se non altro, darà alle mamme un po' di tranquillità, almeno nel momento di gioco e di svago dei propri bambini..

CI OCCORRE AIUTO PER LA RECINZIONE DEL PARCO

Metteremo in bacheca un avviso con la data e l'ora di inizio dei lavori. Chiunque sia disponibile a collaborare ed a darci una mano, può presentarsi direttamente, di volta in volta, sul luogo dei lavori, che si svolgeranno prevalentemente nei fine settimana a partire dal prossimo mese di ottobre. Occorre molto aiuto e non necessariamente qualificato.

Grazie a tutti !